



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

Viale Buon Cammino n.19 - CAGLIARI

AREA SEGRETERIA

Telef. 070 - 60.47.81-2-3 - Int. 237-285 - Fax 66.04.63

e-mail: cc.cagliari@giustizia.it

Prot. **027491** Tit. Fasc. Lett.

Risposta alla lettera N.

Del Allegati N.

Cagliari, li 09 NOV. 2012

Mod. 25

ALLE

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Comparto Sicurezza

S. A. P. Pe

O. S. A. P. P.

C. I. S. L. - F. P. S./P.P.-Territoriale

C. G. I. L. - F. P./P.P.

U. I. L. - P. A./P.P.

Si. N. A. P. Pe

SI. A. P. Pe - A.S.I.A.

UGL Polizia Penitenziaria

CAGLIARI

AL PROVVEDITORATO REGIONALE

DELLA SARDEGNA

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Via Tuveri, n° 22

CAGLIARI

Oggetto: Verbale della riunione sindacale del 07.11.2012.

Si trasmette in allegato il verbale della riunione sindacale tenutasi in data 07.11.2012 presso i locali di questa Direzione.

Si allega:

-Accordo Decentrato;

-Elenco del Personale che ha aderito al turno 8.00/15.00;

-Avvisi per le Festività.



Il Direttore

Gianfranco Pala

Gianfranco Pala

VERBALE RIUNIONE SINDACALE DEL 07.11.2012

L'anno 2012 addì sette del mese di novembre, alle ore 10.45 presso gli uffici della Casa Circondariale di Cagliari su convocazione della Direzione trasmessa con nota n° 26641 del 29.10. 2012, sono presenti:

Parte Pubblica - Dr. Gianfranco PALA (Direttore)

- Commissario Michela CANGIANO (Comandante di reparto)

- Vice Commissario Barbara CARIA (Vice Comandante di reparto)

Stende il verbale L'Assistente Tecnico A2/F4, Gianfranco BACCOLI.

Per le OO.SS. sono presenti i signori di cui all'elenco allegato che è parte integrante del presente verbale.

La Parte Pubblica apre la riunione trattando l'argomento al numero 1° dell'ordine del giorno.

a) **Accordo decentrato:** Si modifica l'accordo decentrato allegato al verbale del 11 aprile 2012 presentato dalla O.S. Si.N.A.P.Pe il quale è parte integrante del presente verbale. Sullo stesso vengono discusse modifiche concordate e firmate dalle OO.SS.

b) **Interpelli:** Si farà un nuovo interpello per lo spaccio aperto a tutti (esclusi i sottufficiali e personale femminile perché supererebbe la percentuale stabilita in uscita dalla sezione).

c) **Unità Operative:**

U.I.L. – Rappresenta l'incongruenza fra la posizione assunta dall'O.S. Sinappe in sede di contrattazione P.R.A.P. del 23 marzo 2012, e la posizione assunta in sede di contrattazione locale in data 18.05.2012, (vedi nota a verbale) nella quale ribadisce che "qualsiasi progetto debba passare per le forche caudine di un referendum tra il personale". L'incongruenza risiede nel fatto che in sede PRAP, si è giunti al conteggio delle tessere sindacali, dal quale è emerso che la posizione della maggioranza assoluta dei sindacati ad eccezione della U.i.l., che decideva per la separazione dei 2 reparti Dx e Sx. Poiché dalla nota a verbale del Sinappe del 18.05.2012 emerge la posizione contraria assunta rispetto a quella del Prap, questa O.S. contesta la legittimità della decisione assunta in sede Provveditoriale. Per quanto sopra si propone un referendum tra il personale interessato al fine di lasciar loro la decisione maggiormente condivisa circa la separazione o meno dei 2 reparti. In caso contrario la scrivente palesa l'intenzione di richiedere un ulteriore tavolo superiore per dirimere la questione e supportare la propria linea sindacale di tenere uniti i 2 reparti (dx e sx).

SAPPE: Rispettando quanto annotato dalla Uil, fermo restando le proprie opinioni, che trattasi di osservazioni demagogiche e pretestuose tendenti (almeno sembra) più che alla funzionalità dei servizi a una funzione corporativa. Fermo restando quanto assunto nelle precedenti contrattazioni rimane e si assume le proprie responsabilità che le U.O. vengono così definite in eguale misura di 6 Unità Operative:

a) Reparto Destro

b) Reparto Sinistro

- c) Sezione Femminile
- d) Reparto Colloqui
- e) N.T.P.
- f) Cariche fisse.

Il numero del personale alle unità assegnate ad ogni singola U.O., le funzioni settoriale saranno stabilite in un progetto specifico alle funzioni assegnate.

C.G.I.L. – Le Unità Operative devono nascere a prescindere che siano separate o no.

La Direzione imponga un progetto eventualmente da migliorare. Preferisce separazione reparti.

SI.N.A.P.Pe. – In riferimento alle Unità Operative, il Si.N.A.P.Pe ribadisce che le stesse sono previste dal D.P.R. 15.02.1999 n. 82 Art. 33 del Regolamento di Servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria. Si sottolinea inoltre che sono state concordate dalla Parte Pubblica e da tutte le OO.SS. Regionali nel Protocollo d'Intesa Regionale del 07 novembre 2011. In seguito, le Unità Operative, sono state proposte dal Comandante di Reparto, dopo svariate riunioni senza mai trovare un accordo comune sono state sollecitate dal Provveditorato Regionale nella riunione del 23 marzo 2012. Per ultimo sono state definitivamente concordate e sottoscritte dal Direttore della Casa Circondariale di Cagliari nella riunione del 18 maggio 2012.

Confermando, la posizione espressa nella riunione del 18 maggio 2012.

CISL – Coerentemente con la posizione assunta precedentemente, ribadisce di suddividere nelle 6 seguenti Unità Operative:

- 1) Reparto DX e AS
- 2) Reparto SX + C.D.T.
- 3) Reparto Femminile
- 4) Colloqui-Centro
- 5) N.T.P.
- 6) Posti fissi.

U.G.L. - Ribadisce ancora una volta la posizione assunta a maggio 2012 dove si individuavano 6 Unità Operative composte da:

- Reparto Destro,
- Reparto Sinistro,
- Reparto Femminile,
- Cariche fisse
- N.T.P.,
- Colloqui.

La parte pubblica, tenuto conto dell'immediata necessità di far decollare le U.O. senza ulteriori ritardi e con la prospettiva dell'imminente apertura del nuovo Istituto ritiene, come già stabilito nel progetto, di suddividere l'Istituto in 5 U.O.:

- 1) Cariche fisse
- 2) Matricola
- 3) N.T.P.
- 4) Reparto Femminile
- 5) Reparti detentivi maschili.

Per quanto riguarda il N.T.P. si attenderà l'esito della riunione presso il PRAP.

Per il resto si valuterà la costituzione delle U.O. per stabilire gli eventuali ingressi e uscite. Per causa di forza maggiore è stata inserita l'unità al sopravvitto e alla cucina.

Alle ore 14.40 il SAPPE abbandona l'aula dopo aver firmato l'accordo decentrato di cui al 1° punto dell'ordine del giorno.

SINAPPE: chiede che gli venga data una copia della bozza del Progetto delle suddivisioni delle Unità Operative.

La parte pubblica accoglie la richiesta del Sinappe, la medesima verrà inviata a tutte le OO.SS.

D) Accumulo Riposi: Quanti riposi accumulare su richiesta del dipendente? La parte pubblica propone 2 riposi da fruire entro il mese successivo senza la possibilità di accampare il diritto a indennità o straordinario per il riposo perso.

Le OO.SS. concordano.

U.G.L. – Relativamente alla posizione della Parte Pubblica relativa alle Unità Operative, non firma il verbale.

Al termine della riunione, vengono mostrate le programmazioni delle festività Natalizie che si allegano al presente verbale.

L'incontro si chiude alle ore 15.15.

Per la Parte Pubblica:

F.to Dr. Gianfranco PALA (Direttore)

F.to Commissario Michela CANGIANO (Comandante di Reparto)

F.to Vice Commissario Barbara CARIA (Vice Comandante di Reparto)

Per le OO.SS.:

CGIL F.to DEMARA Filippo.

CISL F.to FRAU Pietro.

SINAPPE F.to SERRA Sandro- LOI Mauro –

UGL CARA Alessandro- MELONI Luciano- EQUINOZIO Riccardo -
- La O.S. UGL non firma il verbale-

SAPPE TEDDE GAVINO Angelo MASALA Gianluigi- PILIA Salvatore-
- La O.S. SAPPE non firma il verbale-

UIL F.to PIRAS Francesco-CIREDDU Michele- MUSCAS Mauro-

ACCORDO DECENTRATO STIPULATO AI SENSI DELL'ACCORDO NAZIONALE QUADRO,
SOTTOSCRITTO IN DATA 24 MARZO 2003

Vista la legge 15 dicembre 1990 n. 395, come modificata dalla Legge 16 ottobre 1991, n. 321, e dal decreto legge 8 giugno 1992 n. 306, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992 n. 356; visto l'articolo 3, settimo comma, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'art. 2 del decreto legislativo 31.3.2000 n. 129; visto l'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001; visti gli accordi nazionali riguardanti i Corpi di polizia ad ordinamento civile; visto l'articolo 3 dell'accordo nazionale quadro per il personale del corpo di polizia penitenziaria, periodo 2002-2005, sottoscritto in data 24 marzo 2003; visto il protocollo d'intesa stipulato in data 7 novembre 2011 dal Provveditore Regionale della Sardegna e dalle OO.SS. regionali;

IL DIRETTORE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI CAGLIARI

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI S.A.P.P.E; O.S.A.P.P.; U.I.L. P.A.; Si.N.A.P.Pe; C.I.S.L.
F.P.S; U.G.L. Polizia Penitenziaria; F.S.A-C.N.N.P.; C.G.I.L F.P.P.

Stipulano il seguente accordo decentrato:

Art. 1

(art. 3 Protocollo di intesa regionale – turni di servizio)

L'orario di servizio del personale di polizia penitenziaria è articolato su sei giorni lavorativi e su quattro quadranti orari:

L'inizio di ciascun turno è confermato dalle ore 24,00 alle ore 06,15, dalle ore 6;00 alle ore 12,15, dalle ore 11,30 alle ore 18,15, dalle ore 17,30 alle ore 24,15.

Fanno eccezione i colloqui e i passeggi.

L'inizio e la fine del turno di servizio è legato alla tipologia di servizio.

Per le variazioni dei turni si rinvia al disposto di cui all'art.8, comma 10 dell'accordo quadro. In linea di principio, la Direzione si impegna a consentire il cambio dei turni tra il personale per motivate esigenze personali, nel rispetto delle norme dell'Accordo quadro e solo se dette esigenze vengano rappresentate almeno due giorni prima, con richiesta rivolta al comandante di reparto. Al personale impiegato negli Uffici e, in genere, nelle cariche fisse, viene data la possibilità di optare per l'orario articolato su cinque giorni lavorativi, con due rientri pomeridiani di tre ore ciascuno, dopo l'effettuazione della pausa prevista per il pranzo.

Nella fruizione del riposo compensativo, sarà attuata una rotazione tra il personale dell'ufficio, in modo da garantire la presenza di almeno un'unità per tutti i giorni della settimana.

Il suddetto personale potrà richiedere altresì la flessibilità di orario, nella fascia 7,30/8,30, per la quella entrata, e nella fascia 13.30- 14.30⁰⁰, durante i rientri, per quella in uscita.

La Direzione potrà concedere l'effettuazione di orari particolari, su istanza del personale, in ragioni di eccezionali e documentate esigenze personali e familiari riguardanti:

1. Motivi di salute;
2. Motivi relativi all'assistenza dei familiari;
3. Motivi attinenti alla frequenza di corsi di istruzione o di formazione.

Art.2

(art. 5 comma 3, Protocollo d'intesa regionale - riposo compensativo)

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 5 del protocollo d'intesa regionale, il limite massimo dei riposi accumulabili per ciascuna unità viene stabilito nel numero 4.

Art. 3

(art. 7, comma 7, Protocollo d'intesa regionale – Unità Operative)

In applicazione del disposto di cui all'art. 33 del D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7, comma 2 e 3, del Protocollo d'intesa regionale, il servizio sarà organizzato attraverso l'istituzione delle unità operative.

Art. 4

(art. 7, comma 7, Protocollo d'intesa regionale - Interpelli)

In merito agli interpelli, fatte salve le disposizioni dell'art. 7, commi 5-7, del protocollo d'intesa, si stabiliscono i seguenti criteri relativi ai tempi e ai modi della rotazione tra il personale, in modo da far sì che le aspirazioni di ciascuno vengano tenute in debito conto, ove compatibili con le rispettive capacità e le esigenze di servizio.

La rotazione avverrà dopo i periodi indicati per ciascun posto di servizio, secondo lo schema sotto riportato:

*Controllo cucina detenuti: una unità ogni due anni;

*Sala avvocati: una unità ogni anno;

*Magazzino detenuti: una unità ogni 2 anni;

*Controllo corrispondenza: una unità ogni 2 anni;

*Sala convegno: una unità ogni 2 anni;

*Conti correnti: una unità ogni 3 anni;

*Segreteria: una unità ogni anno esclusa quella inserita dal Direttore

*M.O.F.: una unità ogni 2 anni;

*Matricola: una unità ogni 7 anni;

*Sopravvitto: una unità ogni 3 anni;

*Ufficio comando: una unità ogni 3 anni ad eccezione di quella individuata dalla Direzione;

*Infermeria: 1 unità ogni 2 anni;

*Prima porta: 2 unità ogni 2 anni;

*Seconda porta: 1 unità ogni 2 anni;

*Ufficio servizi: 1 unità ogni 4 anni.

Per quanto riguarda i criteri da utilizzare per l'individuazione del personale che fuoriesce dalle così dette cariche fisse si atterranno ai seguenti elementi di valutazione:

- 1) Perdita della idoneità fisica;
- 2) Disponibilità di personale per il cambio nel servizio;
- 3) Volontarietà;
- 4) Anzianità nell'età anagrafica, usciranno i più anziani di permanenza nel predetto incarico.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, verranno rinnovati tutti gli interpelli. Coloro che sono impiegati presso le cariche fisse soggette ad interpello, saranno confermate per un

ulteriore periodo pari a quello di rotazione, salvo che non siano stati inseriti senza regolare interpellato o non siano effettivi presso codesto istituto.

Art. 5

(art. 7, commi 10-12, Protocollo d'intesa Regionale - Turni festivi, notturni e pomeridiani)

Turni festivi

Non possono essere assegnati turni festivi superiori al numero di 3 mensili, come stabilito dal protocollo d'intesa regionale, il personale addetto ai c.d. posti dovrà garantire almeno un turno festivo, comunque non coincidente con quello notturno. Rimane fermo che al restante personale dovrà essere assicurata la fruizione nel mese di almeno due riposi coincidenti con la domenica.

Turni notturni e serali

Non possono essere assegnati turni notturni superiori al numero di 6 mensili. Rimane ferma l'esigenza di adottare criteri di uguaglianza e pari opportunità tra tutto il personale nell'assegnazione dei turni notturni.

Il comma 11 dell'art. 7 lettera b del Protocollo Regionale è modificato nel senso che:

le cariche fisse devono garantire un turno serale o un turno pomeridiano ad eccezione di coloro che lo espletano nel proprio posto fisso in base alla normale turnazione.

Art. 6

(art. 10 comma 2 Protocollo d'intesa Regionale - disciplina delle attività formative)

La Direzione si impegna a dare corso con tempestività a tutte le iniziative che verranno promosse dagli Organi Superiori inerenti alla formazione e all'aggiornamento professionale. Il personale da destinare alle attività formative verrà selezionato attraverso degli appositi interpellati che terranno conto, dei seguenti titoli preferenziali:

- * minor numero di corsi di formazione nella materia già frequentati;
- * minore età;
- * attinenza del corso allo specifico incarico ricoperto;
- * aver prestato negli ultimi 5 anni servizio nei reparti detentivi.

Art. 7

(art. 9, comma 3 e 4, protocollo d'intesa regionale, attività di protezione sociale e di benessere del personale)

Le proposte e il coordinamento della concreta esecuzione di tutte le attività di benessere del personale saranno curate dal referente del benessere organizzativo. E' istituita una commissione con poteri propositivi e di definizione in materia di protezione sociale e di benessere del personale. La stessa è composta dal Direttore che la presiede o, in caso di sua assenza da un componente nominato da ciascuna sigla sindacale firmataria del seguente accordo. La Commissione si riunisce con periodicità semestrale.

Le iniziative per le quali non fosse possibile ricorrere ai finanziamenti dell'ente di Assistenza saranno garantite attraverso la promozione di libere forme di raccolta dei fondi necessari tra il personale.

Art. 8
Validità dell'accordo

Fermo restando quanto disposto dal terzo comma dell'articolo precedente, il presente accordo decentrato è valido ed efficace fino alla stipula di nuovi accordi sulle stesse materie.

Cagliari 07-11-2012

Il Direttore

Giovanni Verrini

Il Comandante del Reparto

[Signature]

Le OO.SS

S.A.P.Pe

Giovanni Morelli

Roberto Schiavone

Si.N.A.P.Pe

Jon Hauke

Sandro Scari

U.G.L

Alvaro

Alvaro

Antonio

U.I.L

Luigi Morelli

Pasquale

Michele

C.G.I.L

[Signature]

C.I.S.L

Peter



**DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
CAGLIARI**

Elenco nominativo del personale di Polizia Penitenziaria che ha presentato
richiesta di adesione al turno 08/15

1	Ass.C.	CANU Marco	Effettivo C.C. Cagliari
2	Ass.C.	CASULA Sandro	Effettivo C.C. Cagliari
3	Ass.C.	CORDEDDU Roberto	Effettivo C.C. Cagliari
4	Ass.C.	DEIDDA Tiziana	Effettivo C.C. Cagliari
5	Ass.C.	LAMPIS Cristina	Effettivo C.C. Cagliari
6	Ass.C.	MATTA Francesco	Effettivo C.C. Cagliari
7	Ass.C.	PILLOLLA Roberto	Effettivo C.C. Pisa
8	Ass.C.	PIREDDU Ignazio	Effettivo C.C. Cagliari
9	Ass.C.	PORRU Maurizio	Effettivo C.C. Cagliari
10	Ass.C.	SECCI Giuseppe Efisio	Effettivo C.C. Cagliari
11	Ass.C.	SERRA Alessandro	Effettivo C.C. Cagliari
12	Ass.C.	SPIGA M. Margherita	Effettivo C.C. Cagliari
13	Ass.C.	TIDILI Cristian	Effettivo C.C. Biella
14	Ass.C.	TORLINI Salvatore	Effettivo C.C. Prato
*15	Agente	RUIU Christian	Effettivo C.C. Genova

*richiesta presentata oltre i termini stabiliti.



IL DIRETTORE
Dr. Gianfranco PALA

AVVISO AL PERSONALE

Programmazione ferie festività natalizie e di capodanno 2012.

Si invita tutto il personale in servizio in questo locale N.T.P ad indicare in che periodo intende usufruire di ferie compresi di riposi nel corso delle festività natalizie e di capodanno, a formulare richiesta entro il 28 novembre 2012, scegliendo tra i due periodi sottoelencati:

I° PERIODO DAL 22 DICEMBRE 2012 AL 29 DICEMBRE 2012.

II° PERIODO DAL 30 DICEMBRE 2012 AL 6 GENNAIO 2012.

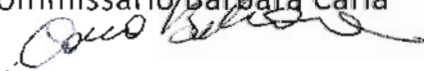
Si fa presente che in caso di mancanza di richieste, le ferie saranno assegnate d'ufficio a quel personale che deve smaltire congedi arretrati del 2011. Inoltre qualora le richieste si dovessero concentrare in un unico periodo, si farà riferimento ai servizi svolti negli anni precedenti.

Si confida nella massima collaborazione.

Cagliari, 5 novembre 2012

Il Coordinatore N.T.P

Vice Commissario Barbara Caria





Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Casa Circondariale CAGLIARI

Vle Buoncammino 19, 09100 Tel 070/604781

AVVISO

OGGETTO: RICHIESTE PER LE FESTIVITA' NATALIZIE.

SI INVITA IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA INTERESSATO, A PRESENTARE RICHIESTA PER FRUIRE DI UNA DELLE DUE FESTIVITA' TRA NATALE E CAPODANNO, **ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2012**, UTILIZZANDO I MODELLI A DISPOSIZIONE PRESSO LA BACHECA DELL'UFFICIO SERVIZI.

PER DARE LA POSSIBILITA' DI FRUIRE LE FESTIVITA' IN QUESTIONE LE RICHIESTE DOVRANNO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE UNO DEI QUATTRO PERIODI SPECIFICATI DI SEGUITO.

AL PERSONALE CHE INTENDESSE LAVORARE ENTRAMBE LE FESTIVITA' LA DIREZIONE NEL LIMITE DEL POSSIBILE CERCHERA' DI ACCOGLIERE IL TURNO RICHIESTO.

NEL CASO DOVESSERO PERVENIRE RICHIESTE IN ESUBERO IN UN DETERMINATO PERIODO, SI VALUTERANNO LE FESTIVITA' FRUITE NELL'ANNO 2011.

1° PERIODO: dal 22 al 25 dicembre 2012;

2° PERIODO dal 25 al 28 dicembre 2012;

3° PERIODO dal 29 dicembre 2012 al 1° gennaio 2013;

4° PERIODO dal 1 gennaio al 4 gennaio 2013;

eventuale :

5° PERIODO dal 2 gennaio al 7 gennaio 2013

Cagliari li 29/10/2012



La Direzione